

Ed./2012

MODALITA' DI ISCRIZIONE PER TRASFERIMENTO ALL'ALBO DI RIETI

N.B. : Ci si può iscrivere all'Ordine nella cui provincia si ha la residenza anagrafica o il domicilio professionale (ex art. 16 L. 21/12/99 n.526)

Per trasferirsi occorre compilare e presentare:

1. **Domanda di trasferimento all'Albo di Rieti** in marca da bollo da € 16,00 (vedi MOD 3/TRASF/A/12);
2. **Scheda Dati Conferiti** (vedi allegato 1/TRASF/12);
3. **Indirizzo casella posta elettronica certificata PEC** (vedi allegato 2/TRASF/12)
4. **Presenza d'atto** (vedi allegato 3/TRASF/12);
5. **Informativa sulla Privacy** (vedi allegato 4/TRASF/12);
6. **Informativa D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328** (vedi allegato 5/TRASF/12);
7. **Vademecum attribuzione titolo accademico e professionale, uso e forma del timbro "sigillo"** (vedi allegato 6/TRASF/12)
8. **Esibizione di documento di identità valido o fotocopia allegata.**
ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445/2001 sono equipollenti alla carta d'identità: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da una Amministrazione dello Stato).

QUOTA ANNUALE DI 1° ISCRIZIONE

€ 180,00 la quota copre esclusivamente il periodo residuo dell'anno solare in corso al momento dell'iscrizione; il pagamento delle quote annuali successive alla prima avranno scadenza inderogabile ogni 28 Febbraio di ogni anno.

Gli iscritti da più di 50 (cinquanta) anni all'Ordine saranno ritenuti esenti dal pagamento della quota annuale a decorrere dal 31 dicembre dell'anno di compimento del cinquantesimo anno di iscrizione.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Presso la segreteria dell'Ordine all'atto della presentazione della domanda di iscrizione:

- **in contanti o con assegno bancario** intestato a Ordine Ingegneri della Provincia di Rieti;
- **presentando fotocopia del bonifico bancario, con valuta fissa** alla data della domanda, effettuato sul C.C. n. 000000102266 della **Cassa di Risparmio di Rieti** - sede centrale di Rieti ABI 06280 CAB 14601 **IBAN IT43 S062 8014 6010 0000 0102 266**, intestato all' **Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti** – Causale obbligatoria: **"Iscrizione all'Albo per trasferimento"**.

TIMBRO SIGILLO E TESSERINO RICONOSCIMENTO

- **Timbro sigillo:** Il timbro, su richiesta dell'iscritto, viene fornito dall'Ordine a fronte di un pagamento definito in base alla scelta del modello richiesto, compilando apposito modulo di richiesta (MOD.1/TIMB/12). La forma ed i contenuti sono **obbligatoriamente** quelli indicati dall'Ordine nell'allegato (ALLEGATO 1/TIMB/12);
- **Tesserino Riconoscimento:** L'Ordine Ingegneri rilascia, su richiesta, la tessera di riconoscimento: per ottenerlo occorre compilare apposito modulo di richiesta (MOD.2/TESS/12) e produrre una foto formato tessera su fondo bianco nonché copia digitale della stessa in formato ".jpeg" inviandola tramite posta elettronica a ordine.rieti@ingpec.eu.

N.B. L'ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti si riserva di effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate dal richiedente l'iscrizione sia presso il tribunale competente per il casellario giudiziario, sia presso le Università e gli Uffici Esami di Stato per il possesso del titolo accademico e dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere. Ogni dichiarazione mendace comporterà la cancellazione immediata dall'albo e conseguente denuncia alle autorità competenti.

Gli uffici di Segreteria sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 13:00; il lunedì e il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 19:00.

MARCA
DA BOLLO
DA €16,00

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RIETI

MOD 3/TRASF/12 (compilare in stampatello)

Il sottoscritto
(cognome e nome)

Consapevole della responsabilità penale che si assume per le dichiarazioni rese e delle sanzioni previste all'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, **dichiara:**

di essere nato a **il**
(comune, provincia ed eventuale stato estero) (giorno, mese ed anno)

di essere residente a
(Rieti o provincia di Rieti) (CAP, comune e provincia di residenza)

indirizzo
(indirizzo di residenza)

(*) di essere domiciliato a
(CAP, comune e provincia di domicilio)

indirizzo
(indirizzo di domicilio)

di essere cittadino
(specificare la nazionalità)

di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici,

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso¹ e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa,

di essere iscritto attualmente all'albo professionale della provincia di
alla sezione **settore/i** **con il n.** **dal**

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

il trasferimento nell'albo professionale della provincia di Rieti per avvenuto cambio di residenza.

Allega:

- Fotocopia di un documento d'identità valido²
- Allegati 1/TRASF/12, 2/TRASF/12, 3/TRASF/12, 4/TRASF/12, 5/TRASF/12, 6/TRASF/12.

Firma

Data _____

Ai sensi dell'art. 13 della legge 196/2003, le dichiarazioni contenute nell'istanza verranno utilizzate per le finalità istituzionali demandate per legge all'Ordine professionale

Estremi del documento d'identità: _____

(da compilare a cura dell'addetto dell'Ordine previa esibizione del documento da parte dell'interessato, ove la domanda sia presentata personalmente)

¹ In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(*) Dal C.Civ. art. 43 1° Comma: "Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi."

² Ove la domanda non sia presentata personalmente, ovvero sia inoltrata via telefax

ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RIETI

TRASFERIMENTO ALL'ORDINE DELLA PROVINCIA DI RIETI

DATI CONFERITI

ALLEGATO 1/TRASF/12

Il sottoscritto
(cognome e nome)

CHIEDE

che nell'Albo venga riportato l'indirizzo di di cui al MOD 1/TRASF/12.
(Scrivere **RESIDENZA** oppure **DOMICILIO PROFESSIONALE**)

Conferisce i seguenti dati e ne autorizzo la diffusione:

DATI PUBBLICI	I dati conferiti in questo riquadro verranno comunicati a chiunque ne faccia richiesta. Telefono 1, se indicato, comparirà nell'albo.	
Telefono 1	FAX	
Telefono 2	e-Mail	

OCCUPAZIONE ABITUALE	Indicare solo l'occupazione prevalente. Il dato comparirà nell'albo. Se non indicato verrà riportata la dizione "Non Dichiarata".		
<input type="checkbox"/> Impiegato Privato	<input type="checkbox"/> Universitario	<input type="checkbox"/> Imprenditore	
<input type="checkbox"/> Impiegato Ente Pubblico	<input type="checkbox"/> Libero Professionista	<input type="checkbox"/> Pensionato	
<input type="checkbox"/> Insegnante	<input type="checkbox"/> Dirigente d'Azienda	<input type="checkbox"/> Dirigente Ente Pubblico	

Conferisce inoltre i seguenti dati riservati per l'Ordine:

DATI RISERVATI PER L'ORDINE	I dati conferiti in questo riquadro saranno utilizzati esclusivamente dall'Ordine e non comunicati a terzi.		
Telefono 1	FAX		
Telefono 2	e-Mail		

Comunica inoltre:

PRECEDENTI ISCRIZIONI AD ALBO INGEGNERI DI ALTRE PROVINCE			
Prima Iscrizione	(indicare l'albo provinciale)	dal	al (indicare la date complete)
Seconda Iscrizione	(indicare l'albo provinciale)	dal	al (indicare la date complete)

Autorizzazioni ai sensi del Decreto Legislativo 196 del 30.06.2003 sulla tutela dei dati personali.

Il sottoscritto autorizza l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti all'utilizzo dei propri dati come indicato nell'INFORMATIVA SULLA PRIVACY (allegato 3/TRASF/12).

Data Firma

ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RIETI

TRASFERIMENTO ALL'ORDINE DELLA PROVINCIA DI RIETI

INDIRIZZO CASELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

ALLEGATO 2/TRASF/12

PEC (D.L. 185/2008, L. 2/2009)

Il conferimento di questo dato è obbligatorio. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) sarà consultabile esclusivamente dalle Pubbliche Amministrazioni (Art. 16, c. 7).

Io sottoscritto/o _____
(cognome e nome)

comunico il mio indirizzo PEC: _____

(se del caso) rilasciato da Ordine degli Ingegneri della provincia di _____

oppure

chiedo che mi venga attribuito l'indirizzo PEC offerto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (C.N.I.).

e dichiaro di essere posto a conoscenza di quanto segue:

- ❖ l'Ordine provvederà a trasmettere il suo nominativo, il recapito pubblico e il codice fiscale ad ArubaPEC Spa, per il tramite del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ai fini dell'attivazione del servizio;
- ❖ le credenziali di accesso verranno inviate per posta ordinaria. E' fatto carico all'iscritto di contattare la Segreteria dell'Ordine nel caso non le ricevesse entro 2 mesi dalla data di iscrizione;
- ❖ nel caso di cancellazione dall'Albo, ad eccezione della cancellazione per trasferimento ad altro Ordine, l'Ordine provvederà a richiedere la disattivazione della sua casella PEC.

Data _____ Firma _____

ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RIETI

ISCRIZIONE ALL'ALBO

PRESA D'ATTO

ALLEGATO 2/TRASF/12

Il sottoscritto

nel presentare la domanda di iscrizione, **DICHIARA** di essere stato posto a conoscenza di quanto segue:

- a) **il pagamento della quota annuale**, nella misura stabilita annualmente dal Consiglio dell'Ordine, costituisce obbligo per l'iscritto all'albo ai sensi del R.D. 23.10.1925, n° 2537. Il mancato pagamento nei termini stabiliti della quota annuale comporta azione disciplinare, l'eventuale cancellazione dall'albo e il recupero delle somme dovute comprensive delle more e delle spese aggiuntive.
- b) qualora venga meno l'interesse all'iscrizione all'Ordine, dovranno essere presentate regolari **dimissioni con raccomandata A.R. ovvero PEC**. indirizzata all'Ordine stesso, ovvero presentata a mano presso la Segreteria dell'Ordine. Ciò esenterà dai contributi a partire dall'anno successivo a quello della data della raccomandata/PEC. Nessuna altra forma di dimissioni sarà ritenuta valida.
- c) **in caso di cambio di indirizzo di residenza e/o di domicilio e/o dati personali (telefono, mail, pec) è fatto obbligo di darne tempestiva comunicazione** all'Ordine mediante **lettera raccomandata/PEC**.
- d) l'uso del timbro sigillo è normato dalla legge e regolato da apposite circolari del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e delibere di Consiglio i cui contenuti sono disponibili presso la segreteria dell'ordine; ogni violazione a quanto disposto e raccomandato sarà oggetto di azione disciplinare (vedi Allegato 6/TRASF/12 e Allegato 1/TIMB/12)
- e) **in caso di attribuzione dell'indirizzo PEC offerto dal C.N.I. in quanto iscritto all'Ordine:**
 - l'Ordine provvederà a trasmettere il suo nominativo, il recapito pubblico e il codice fiscale ad ArubaPEC Spa, per il tramite del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ai fini dell'attivazione del servizio;
 - le credenziali di accesso verranno inviate per posta ordinaria. E' fatto carico all'iscritto di contattare la Segreteria dell'Ordine nel caso non le ricevesse entro 2 mesi dalla data di iscrizione;
 - nel caso di cancellazione dall'Albo, ad eccezione della cancellazione per trasferimento ad altro Ordine, l'Ordine provvederà a richiedere la disattivazione della sua casella PEC.

Data

Per presa d'atto

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RIETI

Piazza Vittorio Emanuele II, 17 - 02100 Rieti

Tel. 0746 20 37 41 – Fax 0746 29 38 28

E-mail: info@ordingrieti.it – Pec: ordine.rieti@ingpec.eu

Sito internet: www.ordingrieti.it

ALLEGATO 4/TRASF/12

INFORMATIVA SULLA PRIVACY PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RIETI

ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003

Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

³Ai sensi dell'art. 13 del predetto D.Lgs. si precisa che i dati, che potranno essere trattati anche in modo informatizzato, saranno utilizzati per la tenuta dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Rieti e per i fini istituzionali dell'Ordine. Potranno altresì essere utilizzati per l'invio di comunicazioni e saranno resi pubblici solo quelli previsti dalla legge salvo diversa disposizione dell'interessato.

⁴Ai fini della iscrizione all'Albo è obbligatorio conferire i dati previsti da leggi, norme o delibere relative alla tenuta dell'Albo.

I dati obbligatori contenuti nell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Rieti possono essere integrati dai dati relativi all'occupazione abituale e ai recapiti telefonici. Ai sensi dell'art. 61 comma 3 del DLgs. 196/2003, l'interessato può richiedere detta integrazione. Sono possibili ulteriori integrazioni con dati pertinenti e non eccedenti in relazione all'attività professionale.

⁵Il mancato conferimento dei dati obbligatori rende impossibile l'iscrizione all'Albo.

⁶I dati obbligatori sono pubblici e chiunque può venirne a conoscenza. L'indirizzo di PEC sarà trattato ex Art.16, comma 7 del D.L. 185/2008 come modificato dalla legge di conversione n. 2 del 28 gennaio 2009: *("I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Gli ordini e i collegi pubblicano in un elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata.")*

I dati facoltativi (allegato 1/TRASF/12 della domanda di iscrizione) potranno essere conosciuti solo dagli incaricati al trattamento, nella fattispecie i dipendenti dell'Ordine, ad eccezione di "occupazione abituale" e "recapito telefonico", che, se forniti, vengono inseriti nell'Albo e pertanto diventano conoscibili a chiunque. Alcuni degli altri dati facoltativi possono essere comunicati a terzi a richiesta dell'interessato (art. 61 comma 4).

⁷Il titolare del trattamento è l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti, con sede in p.zza Vittorio Emanuele II, 17, Rieti: ne è responsabile il Responsabile dei Dati incaricato dell'Ordine.

⁸Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsto dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/03.

⁹ Nel caso di trasferimento ad altra Provincia, la documentazione dell'iscritto in originale verrà trasmessa all'Ordine competente unitamente al prescritto nulla osta.

A seguito di cancellazione dall'Albo degli Ingegneri della Provincia di Rieti, quale ne sia il motivo, i dati verranno mantenuti a fini statistici e non destinati alla comunicazione sistematica o alla diffusione se non in forma anonima.

Data

Per presa visione

³ Art. 13, comma 1, paragrafo a)

⁴ Art. 13, comma 1, paragrafo b)

⁵ Art. 13, comma 1, paragrafo c)

⁶ Art. 13, comma 1, paragrafo d)

⁷ Art. 13, comma 1, paragrafo f)

⁸ Art. 13, comma 1, paragrafo e)

⁹ Art. 16, comma 1, paragrafo c)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RIETI

Piazza Vittorio Emanuele II, 17 - 02100 Rieti

Tel. 0746 20 37 41 – Fax 0746 29 38 28

E-mail: info@ordingrieti.it – Pec: ordine.rieti@ingpec.eu

Sito internet: www.ordingrieti.it

ALLEGATO 5/TRASF/12

INFORMATIVA D.P.R. 5 GIUGNO 2001 N.328

[titolo conseguito secondo l'ordinamento previgente alla riforma universitaria (D.M. n.509/99)]

OGGETTO: D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328: Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti. (Supp.Ord. n. 212/L alla G.U. n. 190 del 17 agosto 2001.)

Il decreto in oggetto (art.1, comma 1) "modifica ed integra la disciplina dell'ordinamento dei connessi Albi, Ordini o Collegi...." e istituisce (art.2, comma 2) la **sezione A** per la "**laurea specialistica**" (5 anni) e la **sezione B** per la "**laurea**" (3 anni). Ognuna delle due sezioni è suddivisa in "**settori**".

Per gli ingegneri di ambedue le sezioni A e B i settori sono tre, e precisamente (art.45)

- a) civile e ambientale
- b) industriale
- c) dell'informazione

Queste "sezioni" e "settori" forniscono nuovi titoli di ingegneri e diversificate iscrizioni all'Albo.

Il D.P.R. 328 è in vigore dal 2 settembre 2001.

L'art.49, che qui si riporta detta le norme transitorie e finali:

"1. **Gli attuali appartenenti all'Ordine degli Ingegneri** vengono iscritti nella sezione A dell'Albo degli Ingegneri, nonché nel settore, o nei settori, per il quale ciascuno di essi dichiara di optare.

2. **Coloro i quali sono in possesso dell'abilitazione professionale alla data di entrata in vigore del presente regolamento⁽¹⁾** possono iscriversi nella sezione A dell'Albo degli Ingegneri, nonché nel settore, **o nei settori**, per il quale ciascuno di essi dichiara di optare....."

Il decreto in oggetto modifica e integra pertanto i dati contenuti nell'Albo a partire dal 2 settembre 2001.

N.B. La legge 11.07.03 n.170 e succ. mod. ha stabilito che coloro i quali siano in possesso di titolo conseguito secondo l'ordinamento previgente alla riforma universitaria (D.M. n.509/99 che ha introdotto la laurea (3 anni) e la laurea specialistica (3 + 2 anni)) e che sosterranno fino a tutto il 2011 l'Esame di Stato secondo l'ordinamento previgente al Decreto 328/01, avranno la possibilità di optare per tutti e tre settori.

Data

Per presa visione

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RIETI

Piazza Vittorio Emanuele II, 17 - 02100 Rieti

Tel. 0746 20 37 41 – Fax 0746 29 38 28

E-mail: info@ordingrieti.it – Pec: ordine.rieti@ingpec.eu

Sito internet: www.ordingrieti.it

ALLEGATO 6/TRASF/12

VADEMECUM SULL'ATTRIBUZIONE DEL TITOLO ACCADEMICO E PROFESSIONALE USO E FORMA DEL TIMBRO SIGILLO

Titolo accademico

Il **Decreto 22/10/2004, n. 270** "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 12/11/2004 ed in vigore dal 27/11/2004, recita: "A coloro che hanno conseguito, in base agli ordinamenti didattici di cui al comma 1, la laurea, la laurea magistrale o specialistica e il dottorato di ricerca, competono, rispettivamente, le qualifiche accademiche di **dottore**, **dottore magistrale** e **dottore di ricerca**. La qualifica di **dottore magistrale** compete, altresì, a coloro i quali hanno conseguito la laurea secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509...".

In sintesi, ai laureati in Ingegneria triennale spetta il solo titolo di **dottore**, per i laureati quinquennali v.o. e specialistici il titolo di **dottore magistrale** al quale si sostituisce in caso di possesso del dottorato di ricerca, il titolo di **dottore di ricerca**.

Un laureato in Ingegneria, che **non ha ancora superato l'esame di stato** e ancora di più **non si è ancora iscritto all'albo**, non potrà fregiarsi del titolo professionale di Ingegnere, ma dovrà utilizzare esclusivamente il titolo accademico di Dottore o di Dottore Magistrale. Appartenendo il titolo "Ingegnere" esclusivamente alla sfera professionale non è corretto quindi, nei casi sopra descritti, usare il titolo di Dottore Ingegnere Junior (Dott. Ing. Junior) o di Dottore Ingegnere Magistrale (Dott. Ing.), ecc..

Titolo Professionale

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 nell'albo professionale degli Ingegneri sono state istituite, in corrispondenza del diverso livello del titolo di accesso, le seguenti **due sezioni**:

- **sezione A** cui si accede, previo esame di Stato, con il titolo di laurea specialistica o con la laurea conseguita secondo il previgente ordinamento (laurea quinquennale);
- **sezione B** cui si accede, previo esame di Stato, con il titolo di laurea o con il diploma universitario conseguito secondo il previgente ordinamento (diploma universitario triennale).

Ciascuna sezione è ripartita nei seguenti settori:

- **civile e ambientale**
- **industriale**
- **dell'informazione**

Agli iscritti nella **sezione A** spettano i seguenti titoli professionali:

- agli iscritti al settore civile e ambientale spetta il **titolo di ingegnere civile e ambientale**;
- agli iscritti al settore industriale spetta il **titolo di ingegnere industriale**;
- agli iscritti al settore dell'informazione spetta il **titolo di ingegnere dell'informazione**.

Agli iscritti nella **sezione B** spettano i seguenti titoli professionali:

- agli iscritti al settore civile e ambientale spetta il **titolo di ingegnere civile e ambientale junior**;
- agli iscritti al settore industriale spetta il **titolo di ingegnere industriale junior**;
- agli iscritti al settore dell'informazione spetta il **titolo di ingegnere dell'informazione junior**.

Il titolo professionale di **Ingegnere** e di **Ingegnere junior** spetta soltanto a coloro che oltre ad aver superato un esame di stato **sono anche iscritti all'ordine**. **Sono esclusi di fatto sia i soli laureati (Dottori), sia i laureati che hanno superato l'esame di stato, ma che non sono ancora iscritti all'ordine (Dottori anch'essi)**.

Per poter accedere dunque alla professione di ingegnere è necessario aver conseguito una laurea di tipo triennale o quinquennale, essere in possesso di abilitazione professionale (esame di stato) ed essere iscritti all'Ordine degli Ingegneri.

In conclusione il titolo professionale di **INGEGNERE (Ing.)** per gli iscritti della **Sezione A** e di **INGEGNERE JUNIOR (Ing. Junior)** per gli iscritti della **Sezione B** può essere usato dai soli iscritti all'albo professionale degli Ingegneri senza l'uso del titolo accademico, mentre i soli laureati e i laureati che pur hanno superato l'esame di stato, ma non sono iscritti all'ordine, possono utilizzare il solo titolo accademico di Dottore e Dottore Magistrale, senza la dizione "Ingegnere".

Si vuole ricordare che **chi esercita abusivamente una professione**, ovvero senza averne i requisiti previsti dalla legge, incorre oltre alla eventuale azione disciplinare effettuata dall'Ordine stesso, anche in sanzioni di carattere penale. Infatti l'art. 348 del Codice penale prevede che: "**Chiunque abusivamente esercita una professione, per la quale**

è richiesta abilitazione dello Stato, è punito con la reclusione fino a 6 mesi o con la multa da lire mille a cinquemila”.

Il laureato in ingegneria non abilitato, quindi non iscritto all'Albo, qualora compisse atti professionali incorrerebbe nel reato di esercizio abusivo della professione. Diversa è la posizione del laureato abilitato ma non iscritto all'Albo: i suoi titoli professionali sono in perfetta regola, ma non registrati presso l'Ordine. In questo caso non si configura il reato di esercizio abusivo della professione, ma gli atti professionali di competenza dell'ingegnere da lui compiuti sono privi di validità e quindi non possono essere accettati sia dal pubblico che dal privato.

Uso Timbro “sigillo”

Il timbro “sigillo” viene fornito dall'Ordine solo al momento dell'iscrizione ed è di forma circolare per gli iscritti della Sezione A e di forma quadrata per la Sezione B (vedi fac-simile). L'utilizzo del timbro professionale è consentito nell'ambito dell'attività ed in caso non fosse possibile utilizzarlo è consentito sostituirlo, nella firma dei documenti, progetti, etc, da una semplice dicitura dattiloscritta contenente tutti gli elementi necessari ad una precisa identificazione dell'iscritto all'Ordine Professionale.

In merito alla forma però, qualora si intenda utilizzare il timbro professionale, il CNI con una Circolare del 28/10/2002 – XVI Sessione, n. 237, prot. n. 7757 dal titolo “MODALITA' DI TENUTA DELL'ALBO: SEZIONI A) B)”, stabilisce e conclude quanto segue:

“.....

3)per il timbro, premesso che nessuna normativa vigente lo rende obbligatorio, in caso di adozione, forma differenziata con la chiara indicazione di tutti gli elementi utili per una precisa identificazione. A tale riguardo l'opinione più diffusa è stata per la **forma rotonda per la Sezione A e rettangolare per la Sezione B.**

Questo Consiglio Nazionale, nel ringraziare tutti per la collaborazione nell'occasione fornita, invita formalmente anche gli Ordini Provinciali assenti all'assemblea del 25 ottobre ad adeguarsi al comportamento unilateralmente deliberato e quindi ai criteri specificati in precedenza.”

Poiché la forma del “timbro sigillo” nulla dice sulle specificità professionali dell'iscritto all'Ordine ecco che diviene importante e inderogabile il contenuto della dicitura inserita nel timbro stesso. Senza possibilità di errore o diversa interpretazione, qualunque ne sia la forma, il timbro dovrà contenere i seguenti elementi:

- 1) Ordine Provinciale di appartenenza;
- 2) Titolo professionale di competenza secondo quanto disposto dall'art. 45, comma 2 e 3 del DPR 328/2001 seguito dal nome e dal cognome e precisamente:

Comma 2. Agli iscritti nella **sezione A** spettano i seguenti titoli professionali:

- a) agli iscritti al **settore civile e ambientale**, spetta il titolo di **ingegnere civile e ambientale**;
- b) agli iscritti al **settore industriale**, spetta il titolo di **ingegnere industriale**;
- c) agli iscritti al settore **dell'informazione**, spetta il titolo di **ingegnere dell'informazione**.

Comma 3. Agli iscritti nella **sezione B** spettano i seguenti titoli professionali:

- a) agli iscritti al **settore civile e ambientale**, spetta il titolo di **ingegnere civile e ambientale iunior**;
- b) agli iscritti al **settore industriale**, spetta il titolo di **ingegnere industriale iunior**;
- c) agli iscritti al settore **dell'informazione**, spetta il titolo di **ingegnere dell'informazione iunior**.

- 3) Sezione e Settore di appartenenza così come indicato dal 4° comma dell'art. 45 del DPR 328/2001 e precisamente:

Comma 4. L'iscrizione all'albo professionale degli ingegneri e' accompagnata dalle dizioni:

"sezione degli ingegneri - settore civile e ambientale";

"sezione degli ingegneri – settore industriale";

"sezione degli ingegneri – settore dell'informazione";

"sezione degli ingegneri iuniores - settore civile e ambientale";

"sezione degli ingegneri iuniores - settore industriale";

"sezione degli ingegneri iuniores - settore dell'informazione".

- 4) Numero progressivo di iscrizione all'Ordine diverso per le due Sezioni.

Ogni iscritto all'Ordine degli Ingegneri **deve utilizzare esclusivamente i titoli sopra riportati sia per le diciture da apporre sul “timbro sigillo”, sia su ogni documento dallo stesso firmato nell'ambito della sua attività professionale**, qualora regolarmente iscritto, compresa carta intestata, biglietti da visita, fatture e quant'altro.

Si ritiene possibile comunque utilizzare in luogo della dizione completa del settore o dei settori, di appartenenza, il titolo professionale abbreviato di INGEGNERE (Ing.) per gli iscritti della Sezione A e il titolo di INGEGNERE IUNIOR (Ing. Iunior) per gli iscritti della Sezione B.

Questo Ordine Provinciale si riserva di avviare azioni disciplinari nei confronti di quegli iscritti che utilizzeranno per il timbro “sigillo” forme diverse da quelle deliberate dal Consiglio dell'Ordine e definite dal CNI, nonché diciture incomplete o poco chiare nei contenuti del timbro stesso in riferimento alle informazioni ordinistiche previste, comprese quelle contenute su carta intestata, targhe, biglietti da visita, etc.

Data

Per presa visione